

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-2854 del 07/06/2022 |
| Oggetto | Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società MHC SRL per l'impianto destinato ad attività di Distributore carburanti, autolavaggio e bar, sito in Comune di Pianoro (BO), via Amendola n. SNC. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2022-3024 del 07/06/2022 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | PATRIZIA VITALI |

Questo giorno sette GIUGNO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **MHC SRL** per l'impianto destinato ad attività di Distributore carburanti, autolavaggio e bar, sito in Comune di Pianoro (BO), via Amendola n. SNC.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

- Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **MHC SRL** (C.F. MRZMRO64T24H945Z e P.IVA 02489861209) per l'impianto destinato ad attività di Distributore carburanti, autolavaggio e bar, sito in Comune di Pianoro (BO), via Amendola n. SNC, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE – AACM}.
 - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura⁴ costituito da unione di acque reflue industriali da autolavaggio, di acque di dilavamento e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Pianoro}.
 - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁵** {Soggetto competente Comune di Pianoro}.
- Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

- prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
 5. Obbliga la società **MHC SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
 6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **MHC SRL** (C.F. MRZMRO64T24H945Z e P.IVA 02489861209) con sede legale in Comune di Pianoro (BO), via Palazzetti n. 5/E, per l'impianto sito in Comune di Pianoro (BO), via Amendola n. SNC, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione Savena-Idice in data 05/02/2021 (Prot. n. 2119) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 2795 del 17/02/2021 (pratica SUAP n. 542/2020), pervenuta agli atti di

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

ARPAE-AACM in data 18/02/2021 al PG/2021/25789 e confluito nella **Pratica SINADOC 6141/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti, evidenziando che detta domanda pur essendo attivata con procedimento disgiunto, viene ricongiunta quale integrazione documentale al procedimento di rilascio di Permesso a Costruire, già avviato in data 06/11/2020 (prot.n. 15485), con indizione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi della normativa vigente pertanto il procedimento amministrativo di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale deve considerarsi come endoprocedimento al rilascio del suddetto titolo edilizio.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 3844 del 04/03/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 04/03/2021 al PG/2021/34560, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 02/03/2021 (Prot. SUAP n. 3647).
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 6437 del 12/04/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/04/2021 al PG/2021/56483, ha trasmesso il parere espresso da HERA SPA (Prot.n. 33238.12539 del 06/04/2021) attestante, per la matrice scarico, l'assenza di sistemi fognari in sua gestione atti alla ricezione dei reflui derivanti dal futuro insediamento.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/70644 del 05/05/2021 ha trasmesso parere contrario ad autorizzare nell'ambito dell'AUA lo scarico delle acque reflue in deroga all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura, in quanto è accertata l'immediata presenza di sistemi di sollevamento degli scarichi di altre attività che consentono il recapito in pubblica fognatura.
- L'ARPAE-AACM a seguito del parere contrario espresso da ARPAE APAM, con nota PG/2021/76406 del 14/05/2021 ha richiesto al SUAP l'emissione di una comunicazione di esistenza di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10Bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., nei confronti della Società richiedente.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 8695 del 17/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 18/05/2021 al PG/2021/78120, ha provveduto ad emettere una comunicazione di esistenza di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10Bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., indicando il termine di 10 giorni per la presentazione di memorie e/o osservazioni al fine di dimostrare il superamento delle problematiche ostantive.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 8776 del 19/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 19/05/2021 al PG/2021/79192, ha provveduto ad emettere una motivata proroga del termine contenuto nella comunicazione di esistenza di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10Bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., indicando il giorno 26/07/2021 quale termine ultimo per la presentazione di memorie e/o osservazioni al fine di dimostrare il superamento delle problematiche ostantive.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 10141 del 15/06/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 15/06/2021 al PG/2021/93708, ha provveduto, alla luce del parere contrario di ANAS Spa ad emettere una nuova comunicazione di esistenza di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10Bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., indicando il termine già prorogato al 26/07/2021, quale termine per la presentazione di memorie

e/o osservazioni al fine di dimostrare il superamento delle problematiche ostative relative al pervenuto parere di ANAS Spa.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 13345 del 12/08/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/08/2021 al PG/2021/126822, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 19/07/2021 (Prot. SUAP n. 12025), ai fini del superamento delle problematiche ostative evidenziate da ARPAE di cui alla comunicazione dello stesso SUAP del 19/05/2021 e contestualmente ha provveduto a prorogare ulteriormente il termine contenuto nella comunicazione di esistenza di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10Bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. del 15/06/2021, indicando il giorno 25/10/2021 quale termine ultimo per la presentazione di memorie e/o osservazioni al fine di dimostrare il superamento delle problematiche ostative evidenziate da ANAS Spa.
- ARPAE AACM a seguito dell'istruttoria formale svolta sulla documentazione pervenuta in data 12/08/2021, ha verificato che la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, dovrà ritenersi presentata, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 16972 del 25/10/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/10/2021 al PG/2021/165782, ha provveduto a prorogare ulteriormente il termine contenuto nella comunicazione di esistenza di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10Bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. del 12/08/2021, indicando il giorno 24/12/2021 quale termine ultimo per la presentazione di memorie e/o osservazioni al fine di dimostrare il superamento delle problematiche ostative evidenziate da ANAS Spa.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 20376 del 28/12/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 28/12/2021 al PG/2021/199590, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società MHC SRL in data 15/12/2021 (Prot. SUAP n. 19688), provvedendo a riattivare la Conferenza dei Servizi ed a rideterminare i termini per la conclusione del procedimento amministrativo indicando il giorno 24/03/2022 quale termine ultimo per il rilascio da parte delle le Amministrazioni coinvolte delle propei determinazioni, procedimento nel quale è ricompresa la domanda di AUA in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 1362 del 01/02/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/02/2022 al PG/2022/16171, ha trasmesso parere favorevole di HERA INRETE del 31/01/2022 riguardante il collettamento degli scarichi nella rete fognaria esistente in corrispondenza del sistema di sollevamento gestito da HERA Spa, pervenuto al SUAP in data 01/02/2022 (prot.n.1333).
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 11291 del 04/02/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 04/02/2022 al PG/2022/18551, ha richiesto al SUAP la presentazione da parte della società proponente di documentazione integrativa necessaria al rilascio, per la parte di sua competenza, dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 1599 del 07/02/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/02/2022

- al PG/2022/19699, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 2883 del 28/02/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/03/2022 al PG/2022/33549, ha ulteriormente provveduto ad una richiesta di integrazioni alla società in oggetto, richieste da ANAS, reiterando la sospensione i termini del procedimento.
 - Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 3431 del 07/03/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/03/2022 al PG/2022/37609, ha trasmesso la documentazione integrativa completata ed inviata dalla società in oggetto in data 04/03/2022.
 - Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 3750 del 11/03/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/03/2022 al PG/2022/41364, ha trasmesso alla Regione Emilia Romagna – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile la documentazione fin'ora pervenuta al fine che la stessa possa emettere il necessario parere idraulico, così come sollecitato da ARPAE – Unità Demanio Idrico.
 - Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 29312 del 25/03/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 25/03/2022 al PG/2022/49920, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare, per le parti di sua competenza, nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
 - Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 4731 del 28/03/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 28/03/2022 al PG/2022/51120, ha trasmesso parere favorevole di HERA SPA ad autorizzare, per le parti di sua competenza, nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
 - L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con note PG/2022/57851 del 06/04/2022 e PG/2022/58031 del 07/04/2022 ha trasmesso, rispettivamente per la matrice di impatto acustico e per la matrice scarichi, pareri favorevoli ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
 - Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 5350 del 07/04/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/04/2022 al PG/2022/58671, ha provveduto ad emettere una comunicazione di esistenza di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10Bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., indicando il termine di 10 giorni per la presentazione di memorie e/o osservazioni al fine di dimostrare il superamento delle problematiche ostantive contenute nel parere di competenza rilasciato dalla Regione Emilia Romagna – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Prot.n. 18630 del 06/04/2022 pervenuto al SUAP in data 06/04/2022 al prot.n. 5262.
 - L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/61623 del 13/04/2022 ha comunicato l'elenco dei pareri attesi al fine di poter procedere alla conclusione dell'endoprocedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta.
 - Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 5750 del 11/04/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/04/2022

al PG/2022/63042, verificata la non accoglibilità della proroga richiesta dalla Società per la presentazione di memorie e/o osservazioni al fine di dimostrare il superamento delle problematiche ostantive contenute nel parere di competenza rilasciato dalla Regione Emilia Romagna – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, ha provveduto a convocare per il giorno 20/04/2022 la seduta sincrona della Conferenza dei Servizi al termine della quale le Amministrazioni coinvolte dovranno rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza dei Servizi.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 6036 del 21/04/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/04/2022 al PG/2022/66188, ha trasmesso il verbale della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi unitamente alle risultanze emerse ed ai pareri favorevoli per la matrice scarichi e di impatto acustico del Comune di Pianoro del 19/04/2022 ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 6410 del 28/04/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 28/04/2022 al PG/2022/70458, ha trasmesso alla Regione Emilia Romagna la documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 04/05/2022 (prot.n. 6717 e 6718) al fine di consentire il rilascio del necessario parere idraulico di competenza per il rilascio dei titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 7558 del 18/05/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 18/05/2022 al PG/2022/83225, ha trasmesso parere idraulico favorevole Regione Emilia Romagna – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile del 16/05/2022 (Prot. n. 25952) necessario ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto ed al rilascio della Concessione Demaniale da parte di ARPAE – Unità demanio idrico.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto contenuto nel verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi, preso atto che il rilascio successivo del richiesto atto di concessione demaniale da parte di ARPAE – Unità Demanio Idrico non costituisce motivo ostantivo al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 521,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue di dilavamento in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.1 pari a € 221,00.
 - Allegato B - matrice scarico acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).
 - Allegato C - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.5 pari a € 300,00.

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

Bologna, data di redazione 31/05/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹
(determina firmata digitalmente)¹²

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto MHC SRL – Distributore carburanti con autolavaggio e bar
Comune di Pianoro (BO), via Amendola n. SNC

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue meteoriche di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico S1 in acque superficiali (Rio Mercato) classificato come “scarico di acque reflue meteoriche di dilavamento” provenienti dai coperti delle strutture/edifici, dalle superfici carrabili, da aree impermeabilizzate non trattate e dalle acque di seconda pioggia.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha anche origine il seguente scarico:

- Scarico S2 in pubblica fognatura di acque reflue industriali costituito dall'unione delle acque reflue industriali e delle acque reflue domestiche provenienti dall'area dell'attività (competenza amministrativa del Comune di Pianoro. Vedi Allegato B al presente atto).

Considerazioni

In merito alla rete delle acque bianche meteoriche di dilavamento (planimetria Tav 6 REV 2 del 24/2/2022), richiamando anche il parere espresso della Regione Emilia Romagna, Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna, ai nostri atti PG76760 del 14/05/2021, si rileva:

- la predisposizione di una vasca di laminazione con una superficie di 29,40 m2 e un volume di invaso paria a 35,28 con un sistema di sollevamento (a due pompe) con una portata pari a 236 l/s, che risulta sottodimensionata;
- viene prevista la laminazione delle sole acque di seconda pioggia, mentre le acque meteoriche di dilavamento delle coperture vengono inviate direttamente al Rio Mercato o erroneamente all'impianto di prima piogge, dovrà essere modificata la rete fognaria;
- il posizionamento di un manufatto denominato “ nodo A” che permette, tramite troppo pieno,

l'immissione diretta alla vasca di laminazione senza il trattamento previsto di prima pioggia delle acque o in caso di rigurgito l'apporto di acque pulite al sistema di trattamento. Tale manufatto non si ritiene idoneo;

- la planimetria delle reti fognarie nel suo complesso non risulta chiara e si evidenziano in particolare errori identificativi dei tratti fognari e di collettamento delle reti.

Prescrizioni

1. Diversamente da quanto progettato per garantire l'invarianza idraulica, ai sensi di quanto indicato dal PSAI, che prevede la laminazione di 500 mc per Ha di superficie impermeabilizzata, con una portata pari a 15 l/s, dovrà essere laminato un volume pari a 326,65 mc in ragione di una superficie impermeabilizzata di progetto indicata pari a 6533 mq e modificata la portata dello scarico.
2. Diversamente da quanto progettato, la laminazione dovrà essere prevista per tutte le acque meteoriche di dilavamento delle coperture delle strutture/edifici (tettoie, tetti ecc) e delle superfici carrabili e non (aree impermeabilizzate non trattate e seconde piogge), ad eccezione delle sole prime piogge che dovranno confluire in pubblica fognatura. Inoltre dovrà essere eliminato il manufatto denominato Nodo A.
3. Dovrà essere garantito il franco di un metro fra il fondo della vasca e la prima falda superficiale presente, al fine della tutela della stessa; attraverso idonea relazione geologica e schema/sezione della vasca quotata. Ove non sia presente tale franco dovrà essere prevista l'impermeabilizzazione della vasca di laminazione.
4. La rete separata delle acque meteoriche di dilavamento dovrà essere dotata di sistema di grigliatura/captazione prima dell'immissione nella vasca di laminazione (quale sistema di blocco/captazione di eventuali solidi/oggetti -mozziconi, cartacce ecc); dovrà inoltre essere posizionato un sistema di chiusura dello scarico (saracinesca ecc) prima dell'immissione nel corpo idrico recettore da attivarsi facilmente in caso di eventi accidentali;
5. Dovrà essere redatto un piano di gestione della vasca di laminazione al fine di una corretta gestione e manutenzione della stessa (pulizia, sfalcio, risagomatura ecc) per il mantenimento dell'invaso necessario alla laminazione, delle caratteristiche idrauliche e di qualità delle acque e individuato un soggetto (formale) a cui rimarrà in carico tale vasca. Dovranno inoltre essere garantiti gli accessi all'area di laminazione per le operazioni di controllo e di manutenzione necessari;
6. visto il recapito delle acque reflue domestiche in pubblica fognatura, dovrà essere previsto il posizionamento del solo degrassatore (dimensionato in funzione degli abitanti equivalenti serviti) ed eliminati i sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche (fosse Imhoff e filtri aerobici) progettati per il recapito dei reflui in corpo superficiale ai sensi della DGR 1053/03, non più necessari per il collettamento in pubblica fognatura;
7. non risulta chiaro il piano di gestione delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale al fine di

- individuare le aree sporcanti da sottoporre a trattamento di prima pioggia, in quanto l'uscita dell'impianto non risulta presidiato da una griglia di raccolta, che si ritiene invece debba essere inserita. Eventuali modifiche dei volumi da trattare dovranno essere accompagnati da un idoneo dimensionamento dell'impianto di trattamento delle prime piogge ai sensi delle DGR 286/05 e DGR1860/06.
8. Risulta inoltre presente una rete derivante dall'area ubicata sotto la pensilina del distributore carburante, con immissione in PF dopo un trattamento di disoleazione; non risulta identificata la tipologia dei reflui prodotti;
 9. Entro 90 giorni, dal ricevimento dell'atto, dovrà essere fornita ad ARPAE AACM, ARPAE APAM la documentazione comprovante quanto sopra indicato, punti da 1) ad 8). Si chiede inoltre il cronoprogramma degli interventi e si specifica che, la realizzazione della vasca di laminazione dovrà essere propedeutica agli interventi o contestuale al primo intervento.
 10. Diversi sistemi di trattamento, di scarico e/o riuso delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti in atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
 11. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - a) le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - b) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - c) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - d) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - e) l'impianto di gestione e trattamento delle acque reflue meteoriche di dilavamento sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - f) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue meteoriche di dilavamento sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - g) la rete di raccolta delle acque meteoriche non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;

- h) di tutti gli interventi di manutenzione sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
- i) Infine, gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli.
12. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, indicate dalla Regione Emilia Romagna quale Ente Gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi originati dallo stabilimento, nel proprio parere idraulico prot.n. 25952 del 16/05/2022.
13. Il Titolare degli scarichi è tenuto al rispetto delle prescrizioni idrauliche e costruttive contenute nell'atto finale di concessione per occupazione aree demaniali che verrà rilasciato al termine del procedimento di rilascio BO09T0193/21RN01 avviato a seguito dell'istanza così come presentata in data 23/02/2021 ad ARPAE-AACM - Unità Demanio Idrico e registrata agli atti della stessa al PG/2021/28805.
14. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
15. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
16. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
17. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 18/02/2021 al PG/2021/25789) e successive integrazioni documentali pervenute nell'ambito del procedimento di rilascio del permesso a costruire in CDS avviato e pervenuto con medesimo protocollo.
- Elaborato "Relazione schema fognario" datato 28/02/2022 (agli atti di ARPAE in data 01/03/2022 al PG/2022/33549).

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Elaborato “Schema Fognature” datato 24/02/2022 (agli atti di ARPAE in data 01/03/2022 al PG/2022/33549).
- Elaborato “Allegato grafico a relazione idraulica integrativa” datato ottobre 2020 e aggiornato febbraio 2022 (agli atti di ARPAE in data 01/03/2022 al PG/2022/33549).

Pratica Sinadoc 6141/2021

Documento redatto in data 31/05/2022

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA



SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
UFFICIO TERRITORIALE DI BOLOGNA
DAVIDE PARMEGGIANI

Spett.le Unione dei Comuni Savena - Idice
Inviato tramite pec
unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

RIF. PRATICA n° di pratica SUAP 542/2020.

**Oggetto: PERMESSO DI COSTRUIRE CON DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
PAESAGGISTICA E VALUTAZIONE PROGETTO E AUA**

Pianoro, Via Amendola G. n. snc -

*Procedimento di Conferenza dei servizi decisoria ex art. 14 comma 2 e art. 14 bis della
Legge 241/1990 e s.m.i. - Forma semplificata e modalità asincrona e ai sensi e dell'art.
7 del D.P.R. n° 160/2010 e s.m.i.*

Riunione in modalità sincrona ex art. 14 ter della legge 241/90 e s.m.i.

D.P.R. n° 160/2010 e s.m.i., L.R. 15/2013 e s.m.i., L. 241/1990 e s.m.i..

3°PARERE DI COMPETENZA

Con la presente, in seguito agli elaborati integrativi ed alla richiesta di parere definitivo pervenuti in data 21/04/2022 con Vs. prot. n. 2022/0005978, si esprime parere idraulico FAVOREVOLE vincolato al rispetto alle seguenti prescrizioni in parte già espresse nei pareri precedenti e di seguito richiamate:

1. Le distanze degli scavi, strutture, impianti e recinzioni (prive di fondazione) dal ciglio della sponda in destra idraulica del rio Mercato, dovranno essere conformi a quanto evidenziato in colore verde nell'elaborato allegato I.06 rev03 data 15 aprile 2022 REV ARSTPC.
2. La profondità delle quote di posa di tutti i serbatoi interrati non dovrà superare i -3,5 metri (quota riportata all'interno dell'elaborato n. 9 "Relazione Geologica – Geotecnica" pervenuta allo scrivente Servizio in data 04/05/2021 Prot. PC/2021/0024712) dal piano di campagna per evitare di intercettare la falda esistente.
3. La vasca di laminazione, dovrà avere un volume non inferiore a mc 375, garantendo un franco di 50 cm e per il mantenimento dell'efficienza della stessa si raccomandano le seguenti operazioni di manutenzione:

Viale della Fiera 8
40127 Bologna

tel. 051.527.4530
fax 051.527.4315

e-mail: stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it
pec: stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

| | | | | | | | | | | | | |
|------------------|--|---------|--------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|-----|-----|
| a uso interno DP | | Classif | INDICE | LIV.1 | LIV.2 | LIV.3 | LIV.4 | LIV.5 | Fasc. | ANNO | NUM | SUB |
| | | | 5685 | 650 | | | | | | 2020 | 7 | |

- o sfalcio dell'erba, ove presente, almeno 4 volte l'anno;
 - o controllo del funzionamento del sistema di scarico della vasca di laminazione avendo cura di verificare che le acque defluiscano senza ostacoli/ostruzioni del condotto. Tali verifiche dovranno essere eseguite almeno due volta l'anno e comunque dopo ogni evento che provochi l'invaso (anche parziale) di tutti i sistemi di raccolta delle acque meteoriche;
4. L'inizio dei lavori relativamente alla realizzazione dello scatolare in c.a. e manufatto di scarico è vincolato al rilascio dell'autorizzazione idraulica relativa al manufatto di scarico ed allo scatolare di cui alle istanze pervenute da Arpae BO09T0193_21RN01 e BO10T0234_21RN01 in corso di definizione e trasmissione alla suddetta Agenzia dove, nei relativi disciplinari tecnici, verranno impartite ulteriori specifiche prescrizioni.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti riguardanti la presente, è possibile rivolgersi ai funzionari di questo Ufficio ing. Claudia Manuelli t. 0515276908 (claudia.manuelli@regione.emilia-romagna.it) – geom. Paolo Cocchi t. 0515274314 (paolo.cocchi@regione.emilia-romagna.it)

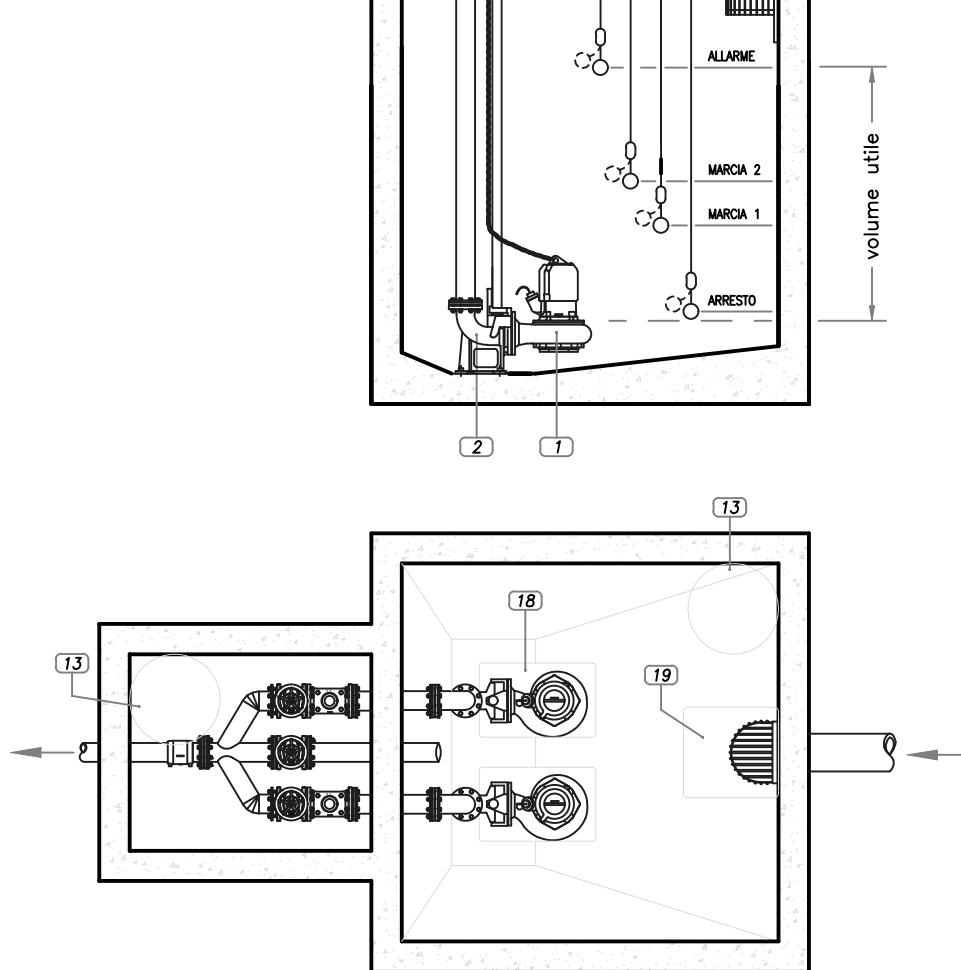
Distinti saluti

Il Dirigente
Ing Davide Parmeggiani
(firmato digitalmente)

CM/PaC

Sigla P.O.

allegati: 1.06 rev03 data 15 aprile 2022_REV ARSTPC.



LEGENDA

- 1 Elettropompa per liquami
- 2 Piede di accoppiamento rapido in Ghisa
- 3 Colonna di mandata in Polietilene
- 4 Cartella Pe con controflangia in acc. Inox
- 5 Valvola di ritegno a sfera mobile
- 6 Saracinesca a cuneo gommato
- 7 Collettore di mandata in Polietilene
- 8 Manicotto per elettrofusione
- 9 Tubazione di mandata in Polietilene
- 10 Tubo guida in Acciaio Inox
- 11 Catena di estrazione in Acciaio Inox
- 12 Armadio in Vetroresina per quadro elettrico
- 13 Chiusino in Ghisa, classe D400, luce \varnothing 600 mm
- 14 Griglia in Acciaio zincato con paratoia
- 15 Condotta in arrivo
- 16 Interruttori di livello
- 17 Supporto per Valvole e Tubi
- 18 Chiusino in Ghisa, classe D400, luce 490x690 mm
- 19 Chiusino in Ghisa, classe D400, luce 600x600 mm

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto MHC SRL – Distributore carburanti con autolavaggio e bar
Comune di Pianoro (BO), via Amendola n. SNC

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico

Scarico S2 nella pubblica fognatura di via Nenni (afferente al depuratore di Bologna -IDAR) classificato dal Comune di Pianoro (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua) , come “scarico di acque reflue industriali” costituito dall’unione di acque reflue industriali originate dall’impianto di trattamento dei reflui dell’impianto di autolavaggio (S2A), delle acque reflue industriali originate dal trattamento acque di prima pioggia (S2B), delle acque di dilavamento in uscita dall’impianto di disoleazione ubicato sotto pensilina carburanti e dalle acque reflue domestiche originate dal locale gestore e dal locale ristorazione

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha anche origine il seguente scarico in acque superficiali:

- Scarico S1 in acque superficiali (Rio Mercato) classificato come “scarico di acque reflue meteoriche di dilavamento” provenienti dai coperti delle strutture/edifici, dalle superfici carrabili, da aree impermeabilizzate non trattate e dalle acque di seconda pioggia (competenza amministrativa di ARPAE AACM. Vedi Allegato A al presente atto).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Pianoro, visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque Prot. n. 29312 del 25/03/2022, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico del 19/04/2022, inviato dal SUAP dell’Unione Savena-Idice con Prot.n. 5978 del 20/04/2022 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 21/04/2022 al PG/2022/66188). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 18/02/2021 al PG/2021/25789) e successive integrazioni documentali pervenute nell'ambito del procedimento di rilascio del permesso a costruire in CDS avviato e pervenuto con medesimo protocollo.
- Elaborato "Relazione schema fognario" datato 28/02/2022 (agli atti di ARPAE in data 01/03/2022 al PG/2022/33549).
- Elaborato "Schema Fognature" datato 24/02/2022 (agli atti di ARPAE in data 01/03/2022 al PG/2022/33549).
- Elaborato "Allegato grafico a relazione idraulica integrativa" datato ottobre 2020 e aggiornato febbraio 2022 (agli atti di ARPAE in data 01/03/2022 al PG/2022/33549).

Pratica Sinadoc 6141/2021

Documento redatto in data 31/05/2022



AREA ASSETTO DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO

U.O. Servizi Ambientali

Piazza dei Martiri 1 - 40065 Pianoro

tel. 051 6529111 fax 051 6529145

C.F. 00586340374 P. I. 00517231205

PEC: comune.pianoro@cert.provincia.bo.it

Pianoro, li 19/04/2022

Inviato via Pec

Al **SUAP ASSOCIATO**
Via Risorgimento, 1
40065 Pianoro

OGGETTO : Pratica Suap 542/20 – Pdc 14/20 – MHC
Realizzazione impianto distribuzione carburante via Amendola

IL RESPONSABILE AREA VI ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO

Con riferimento all'intervento edilizio di cui all'oggetto, di cui alle pratiche Suap n. 542/20 – Pdc 14/20 e relativa richiesta di AUA per le matrici :

- Scarico di acque reflue industriali
- Scarico di acque reflue domestiche
- Scarico di acque reflue di dilavamento
- Scarico di acque di prima pioggia

Rilevato che :

1. L'intervento edilizio prevede la realizzazione dei seguenti interventi :
 - Impianto di lavaggio
 - Impianto per l'erogazione di metano e gpl
 - Impianto per l'erogazione di benzina e gasolio
 - fabbricato destinato a pubblico esercizio ove è prevista preparazione di pasti
2. gli scarichi originati dalle varie attività vengono convogliati in pubblica fognatura e in acque superficiali, in particolare nel Rio Mercato
3. il Rio Mercato, classificato acqua pubblica, è un sistema idrico delicato, soggetto a variabilità significativa del flusso delle acque, legato all'andamento stagionale, con lunghi periodi siccitosi nella stagione primaverile e estiva

VISTI :

il parere favorevole vincolato rilasciato da Arpae Sinadoc 6141/2021 Prot. Suap 5298 del 07/04/2022

il parere favorevole rilasciato da HERA - INRETE del 06/04/2022 prot. Suap 4702 del 25/03/2022

il parere favorevole condizionato di HERA Direzione Acqua del 25/03/2022 prot. Suap 4699 del 08/04/2022

esprime

PARERE FAVOREVOLE allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali, delle acque reflue domestiche e delle acque reflue di prima pioggia.

PARERE FAVOREVOLE allo scarico delle sole acque meteoriche di dilavamento delle coperture e delle superfici nel Rio Mercato previo trattamento in vasca di laminazione correttamente dimensionata sulla base della vigente normativa regionale in materia.

Dovranno essere ottemperate tutte le prescrizioni di cui ai pareri espressi da Arpae, Hera e Inrete.

IL RESPONSABILE AREA VI
ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO
Arch. Loredana Maniscalco

(documento firmato digitalmente)

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 25 marzo 2022
Prot. n. 0029312/22

Spett.li
**UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE
SUAP ASSOCIATO**
Viale Risorgimento n.1
40065 PIANORO BO
PEC: unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/ge

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

| | | | | |
|-------------------|-------------------------------|--------------------------|-------------------------------|---------------------------|
| ns. rif. Hera spa | Data prot.: 18/02/2021 | Num. prot.: 16885 | Data prot.: 26/02/2021 | Num. prot.: 20351 |
| | Data prot.: 28/04/2021 | Num. prot.: 41229 | Data prot.: 16/06/2021 | Num. prot.: 57228 |
| | Data prot.: 12/08/2021 | Num. prot.: 75088 | Data prot.: 25/10/2021 | Num. prot.: 96053 |
| | Data prot.: 26/10/2021 | Num. prot.: 96599 | Data prot.: 28/12/2021 | Num. prot.: 116899 |
| | Data prot.: 31/01/2022 | Num. prot.: 9168 | Data prot.: 08/03/2022 | Num. prot.: 22940 |
| | Data prot.: 14/03/2022 | Num. prot.: 24640 | | |

PA&S 02/2022

**Oggetto: PERMESSO DI COSTRUIRE CON DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
PAESAGGISTICA E VALUTAZIONE PROGETTO E AUA.**
Pianoro, Via Amendola G. n. snc
**Conferenza dei servizi decisoria ex art. 14 comma 2 e art. 14 bis della Legge
241/1990 - Forma semplificata e modalità asincrona e ai sensi e dell'art. 7
del D.P.R. n° 160/2010 e s.m.i..**
Ditta richiedente: M.H.C. SRL
Pratica SUAP n° 542/2020

In merito all'istanza in oggetto relativa all'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA presentata dal Signor Omar Maurizi codice fiscale MRZMRA64T24H945Z, in qualità di liquidatore della ditta "M.H.C. SRL" codice fiscale 02489861209 con sede legale in via Palazzetti 5/e in Comune di San Lazzaro di Savena (BO) e impianto produttivo in Comune di Pianoro (BO) via Amendola snc, inerente l'attività di distribuzione di carburanti per autotrazione e lavaggio di autoveicoli.

L'istanza è relativa alla realizzazione di un nuovo impianto di distribuzione carburanti per autotrazione con annesso impianto di autolavaggio veicoli e area ad uso caffetteria/ristorazione. Per quanto attiene alla matrice scarichi l'impianto dispone di reti di raccolta separate per le acque:

- reflue di tipo domestico originate da:
 - servizi del locale gestore;
 - dal locale adibito ad uso caffetteria/ristorazione;
- meteoriche non contaminate originate dal coperto degli edifici;
- meteoriche di seconda pioggia;
- acque reflue di tipo industriale originate:
 - dal trattamento dei reflui dell'autolavaggio;
 - dal trattamento delle acque di prima pioggia.

Le acque originate dall'autolavaggio sono sottoposte a trattamento in un impianto composto da:

- vasca di accumulo e sedimentazione;
- sezione di disoleazione;
- vasca di ossidazione biologica a fanghi attivi;
- vasca di accumulo e rilancio ai filtri;
- impianto di filtrazione;
- vasca di accumulo acque filtrate riutilizzate nel ciclo di lavaggio.

Il troppo pieno della vasca di accumulo è collettato nel pozzetto di **scarico parziale S2A**.

Le acque di dilavamento delle aree esterne sono raccolte da idonea rete e avviate all'impianto di trattamento della prima pioggia composto da:

- pozzetto di ripartizione (acque di seconda pioggia) dotato di sistema automatico di chiusura;
- vasca di accumulo e sedimentazione;
- comparto di disoleazione;

dopo trattamento le acque transitano nel pozzetto di pozzetto di **scarico parziale S2B** prima di essere avviate all'impianto di sollevamento interno che le recapiterà nella pubblica fognatura delle acque miste.

L'area di impianto dispone pertanto di due distinti scarichi di seguito elencati:

- **scarico 1** in corpo idrico superficiale della miscela di:
 - acque meteoriche non contaminate dei coperti degli edifici e delle pensiline dell'impianto distribuzione carburanti;
 - acque di seconda pioggia dopo passaggio in idonea vasca di laminazione;
- **scarico 2** in pubblica fognatura in cui sono convogliati la miscela di:
 - reflui dell'impianto di trattamento delle acque derivanti dall'operazione di lavaggio dei veicoli (scarico parziale S2A);
 - acque di prima pioggia originate dal trattamento dei primi 5 mm di acque di dilavamento delle aree esterne (scarico parziale S2B);
 - acque di dilavamento dell'area ubicata sotto la pensilina del distributore carburante, dopo trattamento di disoleazione;
 - acque reflue domestiche originate dal locale gestore e dal locale ristorazione dopo trattamento con fosse settiche e filtro percolatore aerobico;

Si evidenzia come il recettore finale delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti non è in gestione alla scrivente Società e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente.

I reflui originati da:

- dal trattamento dei reflui dell'impianto di autolavaggio (**S2A**);
- trattamento acque di prima pioggia (**S2B**);

sono classificate come acque reflue di tipo industriale;

Sulle linee di scarico degli impianti di trattamento, prima della miscelazione con altre correnti fluide sono presenti pozzetti di ispezione e controllo (S2A e S2B) che sono assunti come punto di prelievo per la verifica delle caratteristiche qualita-quantitative degli scarichi;

Il proponente l'istanza riporta nella documentazione tecnica la presenza di sistemi di misura degli scarichi nei punti di controllo intermedio S2A e S2B.

In virtù delle caratteristiche degli impianti presenti a monte dei punti di scarico parziale S2A e S2B, è ritenuto congruente l'esecuzione di prelievi dei reflui scaricati anche di tipo istantaneo nel periodo di attivazione dello scarico.

Nel corso delle attività di costruzione dell'impianto oggetto della presente istanza, verrà realizzato un punto di consegna per la miscela delle acque di tipo domestico e industriale che, tramite un sollevamento interno, provvederà ad inviarle ad un tratto di rete immediatamente precedente al sollevamento fognario delle acque miste di via Nenni, tale rete afferisce all'impianto di trattamento finale di Bologna – IDAR.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla modifica della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura la miscela delle:**
 - **acque reflue domestiche (bagni e servizi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **acque reflue industriali dopo trattamento ed in precedenza descritte;**
- **le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:**
 - **tubazioni di collegamento al terminale di recapito;**
 - **innesto di tali tubazioni;**
 - **sifone tipo Firenze;**
 - **valvola di non ritorno / intercettazione;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:**
 - **il prelievo delle acque per caduta;**
 - **il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;**
 - **dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;**

- garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- il Titolare dello scarico è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune, la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

E' prescritta:

- la realizzazione di una nuova cartografia delle reti dell'area di impianto che risolva gli errori circa i tracciati delle reti interne e che riporti le sigle dei punti di scarico totali e parziali riportati nel presente parere.

La documentazione cartografica richiesta dovrà essere trasmessa, dovrà essere trasmessa, **entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 31 agosto 2022.** a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Paolo Gelli

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto MHC SRL – Distributore carburanti con autolavaggio e bar
Comune di Pianoro (BO), via Amendola n. SNC

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società MHC SRL ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Pianoro (Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 28/03/2012) per l'attività di Distributore carburanti , autolavaggio e bar redatta e firmata in data giugno 2021 del tecnico acustico incaricato e pervenuta agli atti di ARPAE AACM in data 12/08/2021 al PG/2021/126822
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2022/57851 del 06/04/2022.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Pianoro con nota Prot. n. 6660 del 19/04/2022, inviato dal SUAP dell'Unione Savena-Idice con Prot.n. 5978 del 20/04/2022 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 21/04/2022 al PG/2022/66188).

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Pianoro, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2022/57851 del 06/04/2022, con nulla osta acustico del Comune di Pianoro con nota Prot. n. 6660 del 19/04/2022, inviato dal SUAP dell'Unione Savena-Idice con Prot.n. 5978 del 20/04/2022 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 21/04/2022 al PG/2022/66188). Tali pareri/nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.

3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Relazione di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data giugno 2021 dall’Ing Marila Balboni, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società MHC Srl relativamente all’impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data data 12/08/2021 al PG/2021/126822).

Pratica Sinadoc 6141/2021

Documento redatto in data 31/05/2022



COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
Unità di base Servizi Ambientali, Protezione civile

Inviato via Pec
Prot. n. 6660
Prot. SUAP 542/2020

Pianoro, li 19/04/2022

NULLA OSTA AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA 6 DELLA L. 447/95

IL RESPONSABILE AREA VI ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO

Vista la richiesta di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice emissioni in atmosfera e matrice acustica, presentata al Suap Associato in data 23/10/2020 prot. 14767 dalla ditta MHC srl con sede in San Lazzaro di Savena (BO) Via Palazzetti n. 5/e P.I. 0248961209 “Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale: matrice scarichi acque reflue, matrice impatto acustico“, ai sensi del DPR 59/13, nei locali siti in Pianoro, Via del Savena n. 22;

Visto l'art. 8, commi 2 e 4 della L. 447/95 e s.m.i.;

Visto il Piano di Classificazione acustica del Comune di Pianoro approvato con deliberazione consigliere n. 35/2012;

Visto il parere Arpae – distretto di Bologna, prot. Sinadoc 6141/2021 prot. 57851 del 06/04/2022, pervenuto in data 06/04/2022 prot. 7550;

Vista la relazione di impatto acustico allegata alla domanda di AUA ;

Dato atto che le misurazioni eseguite non hanno evidenziato espliciti elementi di criticità acustica relativamente alla verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali diurni;

NULLA OSTA

Allo svolgimento dell'attività nell'impianto di distribuzione carburanti della ditta MHCsrl ubicato in Comune di Pianoro, via Amendola snc, relativamente all'impatto acustico originato dai processi di lavorazione, sulla base di quanto dichiarato nella relazione presentata dal richiedente, a firma di tecnico competente in acustica.

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni di cui al parere Arpae sopra richiamato.

IL RESPONSABILE AREA VI
ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO

Arch. Loredana Maniscalco

SINADOC n. 6141/2021
Bologna, 6/04/2022

Comune di Pianoro
Servizio Ambiente
comune.pianoro@cert.provincia.bo.it

Suap Unione dei Comuni Savena-Idice
unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

Arpae A.A.C.M.
Unità AUA - c.a. Luca Piana
aobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: PERMESSO DI COSTRUIRE CON DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA E VALUTAZIONE PROGETTO E AUA ditta MHC S.r.l. di via Amendola a Pianoro. Procedimento ai sensi del DPR n° 59/2013, Prot. interno SUAP 542/2020
Richiesta di contributo tecnico per la componente acustica.

In merito alla richiesta in oggetto, è stata presentata una Valutazione previsionale di impatto acustico datata giugno 2021, a firma del Tecnico competente Ing. Marila Balboni, per verificare l'impatto a seguito di realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti e autolavaggi lungo la Fondovalle Savena (SP85) in via Amendola angolo via Del Sasso a Pianoro. Da quanto emerso nella documentazione presentata si prende atto che:

- l'impianto di distribuzione carburanti sarà operativo 24 ore su 24 mentre l'autolavaggio è previsto aperto al pubblico dalle ore 05:00 alle ore 23:00;
- in base alla Classificazione acustica del Comune di Pianoro l'area oggetto del progetto è stata assegnata per i primi 50 m alla classe IV mentre per i restanti 10 m alla classe III;
- i ricettori abitativi più prossimi individuabili sono una residenza di due piani fuori terra in via del Sasso 2-4 (Ric. A) e una residenza di due piani fuori terra in via del Sasso (Ric. B), entrambi in classe acustica III;
- sono state descritte e caratterizzate le sorgenti sonore introdotte dal progetto, suddivise in fisse e mobili:
 - sorgenti sonore fisse:
 - cabina elettrica di trasformazione
 - vano tecnico compressione gas metano
 - gruppo elettrogeno
 - n. 2 autolavaggio a portale a spazzole
 - n. 2 autolavaggio a lancia
 - n. 4 aspirapolvere

- sorgenti sonore mobili:
 - zona carico GPL
 - zona carico benzina
 - zona rifornimento autovetture
 - parcheggi autovetture
- la cabina di trasformazione, la zona serbatoio gasolio e GPL interrato, la zona pensilina postazioni di rifornimento e l'esercizio pubblico (bar e casse) non sono state ritenute dal TCA sorgenti sonore, in riferimento a pregresse analisi già effettuate su altre stazioni di servizio e rifornimento carburanti;
- per condurre la valutazione del clima e dell'impatto acustico per l'apertura della nuova stazione di servizio sono stati eseguiti, nelle date 31/05/2021 e 01/06/2021, rilievi fonometrici sia di tipo spot che in continuo nei punti più rappresentativi per i ricettori individuati;
- a partire dai rilievi effettuati, è stata modellata sia la situazione del clima acustico attuale (modellazione dello stato di fatto) sia la situazione dell'impatto acustico futuro a seguito di inserimento delle nuove sorgenti sonore descritte in precedenza (modellazione dello stato di progetto) tramite il modello "IMMI vs. 2020" ;
- in seguito è stata svolta la verifica dei livelli sonori assoluti e differenziali ai ricettori. Il tecnico estensore della relazione conclude sia rispetto ai valori sonori assoluti che differenziali diurni, che l'intervento di realizzazione dell'area di servizio per distribuzione carburanti e servizi alle autovetture (compresi gli autolavaggi) è acusticamente compatibile in questa zona e risponde alle vigenti normative sull'inquinamento acustico ambientale di livello nazionale, regionale e comunale
- per l'apertura notturna delle impianto autolavaggio fra le ore 22-23 e le ore 05-06 occorrerà eseguire misure a fine lavori per valutare in maniera corretta il criterio differenziale notturno;
- in merito ad eventuali opere mitigative si indica che il locale dei compressori metano (pag. 27) dovrà essere chiuso con copertura superiore massiva, del tipo in cls.

A parere della scrivente Agenzia, visto quanto sopra, fatto salvo lo stato dei luoghi e le condizioni di esercizio descritti nella documentazione presentata, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta per quanto concerne la matrice acustica condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. prima della messa in esercizio, nell'area di compressione e stoccaggio gas metano, il locale compressori metano dovrà essere chiuso con copertura superiore massiva, del tipo in cls, come indicato alle pag. 77 e 27 della Documentazione previsionale di impatto acustico;
2. al termine dei lavori e comunque non oltre 30 giorni dall'entrata in funzione del distributore dovrà essere effettuato un collaudo acustico post-operam al fine di verificare quanto definito nella valutazione previsionale, con particolare attenzione al rispetto dei limiti normativi assoluti e differenziali in periodo diurno e notturno presso i ricettori individuati, esposti alla rumorosità del distributore. Il collaudo dovrà avvenire nelle condizioni di massimo disturbo ossia considerando il funzionamento di tutti gli impianti nell'ora di minimo rumore residuo sia per il periodo diurno che per il periodo notturno. Le attività richieste al presente punto dovranno essere descritte in apposita Relazione di collaudo acustico redatta ai sensi della normativa vigente e firmata da Tecnico competente, da inviare al Comune di Pianoro e per conoscenza all'Arpae;
3. durante il periodo notturno 22:00-06:00 è fatto divieto di utilizzo di tutti gli impianti di autolavaggio sia a spazzole/portale che a pista/lancia e degli aspirapolvere che dovranno pertanto rimanere

spenti e chiusi agli utenti. L'eventuale funzionamento notturno di un autolavaggio, come previsto in sede di progetto fino alle 23:00 e dalle 5:00, potrà essere richiesto solo a seguito di verifica acustica in opera attestante il rispetto del limite assoluto e differenziale notturno, nella condizione di massimo disturbo, presso i ricettori individuati;

4. eventuali opere di mitigazione ed interventi post-operam necessari ai fini del rispetto dei limiti normativi acustici dovranno essere a carico della ditta richiedente l'atto autorizzativo.

La presente istruttoria tecnica è stata curata da Cesare Govoni al quale ci si potrà rivolgere per avere eventuali ulteriori informazioni

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
Dott.ssa Paola Silingardi
(o suo delegato)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.